



**CITTA' DI ROVATO**  
(PROVINCIA DI BRESCIA)

Determinazione n. 729

del 02 ottobre 2025

**SETTORE - RAGIONERIA ED ECONOMATO**  
**RAGIONERIA**

**OGGETTO:** *Impegno di spesa per la restituzione allo Stato della quota dell'anno 2025 delle risorse Covid-19 del triennio 2020/2022 in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022 e giroconto con risorse statali spettanti all'Ente.*

*Il Dirigente/Funziionario delegato*

*Visti:*

- *gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000, Testo Unico degli Enti Locali;*
- *l'art. 67 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 11/04/1994;*
- *l'art. 13 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;*
- *il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2017 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 08/11/2018;*
- *il decreto sindacale n. 4 del 13/12/2024 di nomina dei Responsabili di Area e di Settore dal 16/12/2024 al 31/12/2025;*
- *la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 13/02/2025 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025 - 2027;*
- *la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 17/02/2025 con la quale è stato approvato il P.E.G. per il triennio 2025 – 2027 e sono stati affidati i capitoli di spesa ai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 – TUEL;*

\*\*\*\*\*

*Considerato che:*

- *il citato PEG assegna in gestione al sottoscritto i capitoli n. 11150/2 e 3;*
- *dal 2016 la contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ha funzione autorizzatoria per tutti i Comuni;*

*Richiamato l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale l'impegno è imputato nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza e quindi diviene esigibile;*

*Visto il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 febbraio 2024 avente ad oggetto "Criteri e modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso";*

Visto inoltre il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 giugno 2024, di rideterminazione delle regolazioni finanziarie finali delle risorse in questione, i cui dati sostituiscono quelli del menzionato D.M. dell'8 febbraio 2024;

Considerato che i dati riportati nei menzionati allegati A e C al D.M. 19 giugno 2024, che riguardano i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, sono divenuti definitivi e che l'Ente deve restituire allo Stato complessivamente le seguenti risorse Covid-19 del triennio 2020/2022 ricevute in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022:

- ristori specifici di spesa per euro **15.064,00** (allegato A);
- fondo funzioni fondamentali (fondone) per euro **105.691,00** (allegato C);

Rilevato che il D.M. del 19 giugno 2024 prevede "Per i comuni con eccedenza complessiva di risorse, di cui alla colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" della Tabella di cui all'Allegato C del precedente comma 1, le risorse ricevute in eccesso sono acquisite all'entrata del bilancio dello Stato, capitolo di capo X di entrata n. 3465, articolo 4, denominato "RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI DOVUTI DAI COMUNI", in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 (colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Quota annuale 2024-2027"), mediante trattenuta effettuata dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i richiamati enti accertano in entrata le somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e impegnano in spesa la restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di incapienza del fondo di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Ritenuto pertanto necessario impegnare sul corrente esercizio la quota di restituzione allo Stato delle risorse in questione, di competenza dell'anno 2025, nella misura di un quarto di quanto complessivamente determinato dal D.M. del 19 giugno 2024;

Visto il rendiconto della gestione dell'anno 2024, approvato con deliberazione del Consiglio n. 14 del 29/04/2025, ed in particolare la quota vincolata del risultato di amministrazione;

Verificata la disponibilità del capitolo di spesa n. 11150/3 – Restituzione al Ministero Fondi Covid 19 non utilizzati - codice di bilancio 01.03-1.04.01.01.001, finanziato con la competente quota vincolata del risultato di amministrazione 2024, nonché la disponibilità del capitolo di spesa n. 11150/2 – Restituzione al Ministero Fondi Covid 19 per Spese di Sanificazione non utilizzati - codice di bilancio 01.03-1.04.01.01.001;

Considerato che si rende altresì necessario provvedere, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, come stabilito dal D.M. del 19 giugno 2024, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, a valere sul capitolo di entrata n. 13030/3 - "Fondo di solidarietà comunale" – codice di bilancio 1.03.01.01.001, che risulta capiente;

Visti:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

determina

- 1) di impegnare, per le motivazioni in premessa, a favore del Ministero dell'Interno, a titolo di restituzione allo Stato delle seguenti risorse Covid-19 del triennio 2020/2022, ricevute in eccesso, in quanto non utilizzate entro il 31 dicembre 2022, per la quota di competenza dell'anno 2025, nella misura di un quarto di quanto complessivamente riportato nei menzionati allegati A e C al D.M. del 19 giugno 2024, Euro **26.422,70** a valere sul capitolo di spesa n. 11150/3 – Restituzione al Ministero Fondi Covid 19 non utilizzati - codice di bilancio 01.03-

1.04.01.01.001 (impegno 1503), che presenta la necessaria disponibilità, per restituzione del fondo funzioni fondamentali (fondone - allegato C), ed Euro **3.766,00** per restituzione del Contributo per Spese di sanificazione Covid 19 non utilizzato (Allegato A del citato D.M del 19 giugno 2024) sul capitolo di spesa n. 11150/2 – Restituzione al Ministero Fondi Covid 19 per Spese di Sanificazione non utilizzati – (impegno 1504) codice di bilancio 01.03-1.04.01.01.001;

- 2) di disporre, per le motivazioni in premessa, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione di cui al punto 1), come previsto dal D.M. del 19 giugno 2024, l'emissione di mandati versati in quietanza di entrata, a valere sul capitolo di entrata n. 13030/3 - "Fondo di solidarietà comunale" – codice di bilancio 1.03.01.01.001, che risulta capiente;
- 3) di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL, tenuto conto del comma 823 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- 4) di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento ai competenti Uffici dell'Ente per i conseguenti adempimenti.
- 5) di dare atto che la presente determinazione:
  - è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
  - va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale;
  - va inserita nel Fascicolo delle Determinazioni, tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

Il Dirigente/Funziario delegato  
GALLONE GIUSEPPE  
(firmato digitalmente)

Determinazione n. 729 del 02 ottobre 2025